



COPIA

Verbale di deliberazione N. 18 della Commissione amministratrice

OGGETTO: PRATI DA SFALCIO IN LOCALITA' VIOTE (BOCHE BONDON) E VASON, MONTESEL, CORDELA E NORGE DEL MONTE BONDONE. APPROVAZIONE AVVISO PER L'AFFIDAMENTO DI DUE LOTTI DA SFALCIO E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **2022**, addì **17** del mese di **maggio** alle ore **17:00**, nella sede dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Risatti Stefano	Presidente	Presente
2	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
3	Broll Ivan	Consigliere	Presente
4	Buratti Alessia	Consigliere	Presente
5	Degasperi Fausto	Consigliere	Presente
6	Nardelli Olivio	Consigliere	Presente
7	Visconti Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

premesso che l'Azienda forestale Trento – Sopramonte rappresenta lo strumento di gestione dei patrimoni agro-silvo-pastorali del Comune di Trento e delle proprietà che costituiscono il demanio civico dell'Amministrazione separata dei beni di uso civico (A.S.U.C.) di Sopramonte, tra cui rientrano anche aree prative e piste da sci ubicate in località Viote e Vason del Monte Bondone, nei CC.CC. Sopramonte e Garniga, a quote comprese tra 1.530 e 1.900 m s.l.m.;

atteso che circa novanta ettari di aree prative e piste da sci in località Viote e Vason vengono invece usualmente concesse in uso ad aziende agricole, e preso atto che due contratti sono scaduti per decorrenza naturale dei termini;

atteso che l'Azienda forestale concede lo sfalcio dei prati in località Vason, Montesel, Cordela, Norge del Monte Bondone sui CC.CC. di Sopramonte e Sarnagna per una superficie complessiva di 136.158 mq e che il contratto è scaduto;

atteso altresì che l'Azienda forestale concede lo sfalcio dei prati in località Viote - Boche del Bondon – del C.C. di Sopramonte per una superficie di 13.833 mq e che il contratto è scaduto;

considerato che con precedente procedura di evidenza pubblica sono stati concessi 21 lotti per lo sfalcio con scadenza il 10 novembre 2024 e che per ragioni di omogeneizzazione delle scadenze contrattuali tali da permettere una valutazione unitaria dei lotti e futuri ragionamenti di sviluppo si ritiene di concedere i lotti A) e B) fino al 10 novembre 2024;

valutato quindi di concedere a terzi per tre annate agrarie i prati da sfalcio non fruiti per l'esercizio dell'uso civico, e di individuare i soggetti contraenti mediante una procedura ad evidenza pubblica che garantisca la più ampia partecipazione dei portatori di interesse;

ritenuto di procedere ai sensi dell'articolo 21 della L.P. n. 23/1990 nella forma della trattativa privata previo confronto concorrenziale;

ritenuto altresì di stabilire quale requisito di accesso al confronto concorrenziale l'iscrizione all'archivio delle imprese agricole - sezione prima o sezione seconda, e al registro degli allevatori di bovini, ovini o caprini, al fine di incentivare lo sviluppo delle zone rurali e favorire le attività agricole attraverso l'integrazione dei redditi e il miglioramento delle condizioni di vita dei coltivatori, e la tutela delle tradizioni culturali e dell'ambiente;

esaminata la cartografia relativa alla conformazione in lotti dei citati prati da sfalcio, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

rilevato che i lotti parte dei prati da sfalcio risultano gravati da diritti di uso civico a favore della Frazione di Cadine e Sarnagna del Comune di Trento, come attestato dalle iscrizioni presso il Servizio del Libro Fondiario di Trento;

atteso che la Corte Costituzionale, con sentenze n. 318/2002 e 315/2004, ha dichiarato illegittimi gli articoli della legge 203/82 in materia di calcolo dell'equo canone;

rilevato tuttavia che l'adeguamento del canone di molti contratti agrari in essere è ancora stabilito prendendo come base di calcolo il coefficiente di rivalutazione fissato dalla Commissione Tecnica Provinciale in riferimento all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

preso atto dei valori di equo canone di affitto dei terreni agricoli adeguato secondo l'art. 14 della legge 203/82 per l'annata agraria 2018-2019, stabilito dal Dirigente del Servizio Agricoltura della Provincia autonoma di Trento con determinazione 2021 - S164 - 01048;

esaminato al proposito gli elaborati relativi alla stima del canone annuo di mercato dei due lotti riferiti ai citati prati da sfalcio e piste da sci ubicati in località Viote e Vason, Montesel, Cordela e Norge del Monte Bondone, predisposti dal funzionario tecnico forestale dell'Azienda dott. Martino Port in data aprile 2022, quale presupposto per conferire evidenza pubblica della disponibilità per lo sfalcio dell'erba a favore della cittadinanza, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto congruo aumentare del 20 % il canone annuo di ciascun lotto rispetto ai valori di cui al precedente paragrafo, stimati dal funzionario tecnico forestale dott. Martino Port;

preso atto del diritto di prelazione esercitabile da parte dei precedenti conduttori ai sensi dell'art. 4 bis della 03/05/1982 n. 203 e s.m.;

considerato che ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L.P. 6/2005, l'adozione degli atti deliberativi relativi alla sospensione del diritto di uso civico per una durata inferiore a nove anni non necessita dell'autorizzazione rilasciata dal Servizio provinciale competente in materia;

ritenuto opportuno indire una procedura di evidenza pubblica ai sensi della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m., come previsto dalle "Linee guida per l'affidamento delle superfici a pascolo e delle malghe e per la redazione dello schema contrattuale" approvate in allegato alla deliberazione della G.P. di Trento n. 731/2015, al fine di individuare i soggetti cui affittare le aree prative e le piste da sci ubicate in località Viote e Vason del Monte Bondone, come identificate nella richiamata documentazione allegata al presente atto;

rilevato che l'articolo 6 del D.lgs n. 228 del 2001 estende anche alle proprietà degli enti territoriali l'applicazione della disciplina dei fondi rustici contenuta nella legge 11 febbraio 1971 n. 11 e della legge n. 203 del 1982;

atteso che l'articolo 6 del citato D.lgs. precisa che l'amministrazione alla scadenza del contratto adotta le procedure di licitazione privata o trattativa privata in luogo dell'asta pubblica (forma ordinaria di scelta del contraente) e articolo 22 della legge n. 11 del 1971;

atteso quindi che per la concessione delle superfici da sfalcio appare opportuno, come suggerito, adottare la trattativa privata come prevista dall'articolo 21 della l.p. n. 23/1990, visti gli importi a base del confronto che consentono la trattativa privata e la particolarità della coltivazione dei fondi che per l'altitudine permettono un solo sfalcio all'anno senza possibilità di concimazione chimica e con una produzione difficilmente migliorabile, riservando comunque alla procedura la massima partecipazione possibile;

ritenuto di escludere preventivamente per tutti i ventuno lotti prativi l'applicabilità del diritto di prelazione esercitabile da parte dei futuri conduttori in ciascun contratto da stipulare con l'assistenza delle organizzazioni sindacali;

rilevata la necessità di garantire celerità e speditezza della procedura di gara per permettere la fienagione e ritenuto che ricorrano quindi i presupposti di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;

visto il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

visto il C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n.2, modificata dalla L.R. 8.08.2018 n. 6, modificata dalla Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 - Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42);

visti gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte;

visto il testo coordinato dello Statuto dell' Azienda forestale Trento-Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 9/12/2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15/12/2003;

visto il Regolamento di contabilità dell' Azienda forestale Trento-Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24 febbraio 2005 e s.m. e i., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

vista la deliberazione n. 20 di data 28/12/2021 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2020-2021-2022;

vista la deliberazione n. 54 di data 30/12/2021 adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2023-2024;

visti i favorevoli pareri tecnico-amministrativo e di regolarità contabile, espressi rispettivamente da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda Forestale, e da parte del dott. Maurizio Vanini Funzionario Amministrativo, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;

ad unanimità dei voti espressi ed accertati nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. di indire, per le motivazioni delineate in premessa e qui richiamate, una procedura di evidenza pubblica ai sensi della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m. mediante il ricorso alla trattativa privata previo confronto concorrenziale con il criterio dell'offerta economicamente più alta (articolo 21 L.P. n. 23), come previsto dalle "Linee guida per l'affidamento delle superfici a pascolo e delle malghe e per la redazione dello schema contrattuale" approvate in allegato alla deliberazione della al fine di individuare i soggetti cui concedere in affitto le aree prative e le piste da sci ubicate in località Viote (Boche del Bondon) Lotto A) e Vason, Montesel, Cordela, Norge e Vason lotto B) del Monte Bondone;
2. di approvare gli elaborati relativi alla stima del canone annuo di mercato di ciascuno dei lotti predisposti dal funzionario tecnico forestale dell'Azienda forestale dott. Martino Port in data aprile 2022, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di assumere tali importi, maggiorati del 20% quale base di gara;
3. di approvare l'avviso di gara ed i relativi allegati avente ad oggetto "Concessione in uso di prati da sfalcio e piste da sci di proprietà del Comune di Trento in località Viote (Boche del Bondon) Vason, Montesel, Cordela, Norge e Vason del Monte Bondone, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
4. in esecuzione delle presente deliberazione della Commissione amministratrice e per le motivazioni di cui in premessa, di indire una procedura di gara nella forma della trattativa privata ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19/07/1990, n. 23 e s.m. al fine di individuare i soggetti cui concedere in uso i prati da sfalcio;
5. di concedere le superfici da sfalcio per il periodo di tre anni in deroga alla normativa di settore e fino al 10 novembre 2024;

6. di stabilire i seguenti requisiti di partecipazione alla procedura di confronto concorrenziale:
 - iscrizione all'Archivio provinciale delle imprese agricole (APIA), sezione prima o sezione seconda, disciplinato dalle norme contenute nel capo II della legge provinciale 4 settembre 2000, n. 11;
 - allevare bovini, e/o ovini e caprini, regolarmente iscritto alla banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica del Ministero della salute;
7. di prendere atto del diritto di prelazione esercitabile da parte dei precedenti conduttori ai sensi dell'art. 4 bis della 03/05/1982 n. 203 e s.m.;
8. di stabilire che a ciascun soggetto possono essere aggiudicati un numero massimo di tre lotti prativi, tenendo conto anche di eventuali altre analoghe concessioni in essere da parte dell'Azienda forestale;
9. di dare atto, vista la particolarità della zona, che l'Azienda forestale si riserva contrattualmente di autorizzare il pascolo autunnale e manifestazioni di carattere turistiche/ricreative sulle superfici da sfalcio, previo accordo con il conduttore e il ristoro di eventuali danni e il mancato sfalcio;
10. di sospendere per il periodo compreso dalla data di esecutività del presente provvedimento fino al 11/11/2024 il diritto di uso civico a favore della Frazione di Cadine e Sardegna del Comune di Trento insistente sui lotti A) e B);
11. di escludere preventivamente per tutti i lotti prativi l'applicabilità del diritto di prelazione esercitabile da parte dei futuri conduttori in ciascun contratto da stipulare con l'assistenza delle organizzazioni sindacali;
12. di incaricare il Direttore o suo sostituto di adottare ogni provvedimento necessario per dare corretta applicazione della presente deliberazione ivi compresa l'approvazione dell'avviso per il confronto concorrenziale sulla base degli indirizzi contenuti nella presente deliberazione;
13. di prendere atto che alla sottoscrizione dei contratti con i soggetti aggiudicatari dei lotti prativi provvederà il Direttore dell'Azienda forestale o suo sostituto;
14. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;
15. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;
 - b) ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO
F.to Fausto Degasperi

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Risatti

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, quarto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int. ed è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 20/05/2022 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Allegati:

A-AVVISO PRATI M-BONDONE.pdf
ALLEGATO 1
ALLEGATO 1-prati m-Bondone 2022-2024.pdf
ALLEGATO 2
ALLEGATO 2-prati m-Bondone 2022-2024.pdf
ALLEGATO 3
ALLEGATO 3-prati m-Bondone 2022-2024.pdf
ALLEGATO 4
ALLEGATO 4-schema di contratto aff agr prati m-bondone 2022-2024.pdf
ALLEGATO 5
ALLEGATO 6
allegato 5.pdf
allegato 6.pdf
allegato AVVISO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento lì,

